

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3796 in data 23-07-2026

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'ESECUZIONE IN SOMMA URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D.LGS 36/2023, DELLA FORNITURA DI ACQUA QUALE MISURA DI ASSISTENZA AD UTENTI, IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, DA PARTE DELLA SOCIETÀ GROS CIDAC SRL DI AOSTA. CIG BC62F9554E. IMPEGNO DI SPESA.

IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 61 in data 27 gennaio 2026 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 99 del 6 febbraio 2026 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l’approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l’attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

richiamata la legge regionale 18 gennaio 2001, n. 5 “Organizzazione delle attività regionali di protezione civile”;

preso atto del grave congestionamento delle vie di esodo dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'area territoriale compresa tra i Comuni di Verres e Pont-Saint-Martin, avvenuto nella giornata del 28 giugno 2026, causato dalla presenza di cantieri stradali concomitanti che hanno ridotto la normale percorribilità sia dell'Autostrada A5 che della Strada Statale n. 26;

considerato che il verificarsi di tale situazione ha messo in evidenza che, qualora fosse stato necessario un intervento di soccorso sanitario o tecnico urgente, a cura della Centrale Unica di Soccorso, avrebbero potuto verificarsi concrete criticità in quanto, oltre all'Autostrada A5 ed alla S.S. n. 26, risultavano totalmente congestionate anche le poche altre strade locali alternative;

preso atto di quanto deciso nella riunione del Comitato Operativo per la Viabilità riunitosi in data 30 giugno 2026 per definire le soluzioni da mettere in atto per agevolare il deflusso del traffico:

- di istituire una viabilità obbligatoria, per senso di marcia, su tratti della S.S. n. 26 e della Strada dell'Envers, tra i Comuni di Issogne e Hone, per la giornata di domenica 5 luglio 2026 dalle ore 15.00 alle ore 21.00 evidenziando però che, in ragione degli altissimi flussi turistici, potrebbero comunque verificarsi lunghe attese per gli automobilisti in coda per uscire dal territorio regionale;
- di garantire assistenza agli utenti bloccati in coda distribuendo loro acqua fresca nelle giornate di caldo intenso precisando che questa dovrà essere fornita da SAV SpA agli automobilisti presenti sull'Autostrada A5 e dalla Protezione civile regionale a quelli sulla S.S. n. 26;

considerato che tali misure, qualora idonee, sono replicabili anche per altre giornate previste di possibile congestionamento;

atteso che per la fornitura d'acqua il Dipartimento Protezione civile non ha scorte disponibili e che, pertanto, ha dovuto approvvigionarsi urgentemente di sei pallet di bottiglie d'acqua da 0,5 litri da distribuire in caso di necessità;

richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare l'articolo 140 che recita espressamente al:

- comma 1. *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla”;*
- comma 1-bis. *“Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto*

legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario;

- comma 2. *“L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente”;*

atteso che il Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 3, del d.lgs. 36/2023, è il sottoscritto in qualità di Capo della Protezione civile, il quale con il presente provvedimento contestualmente attesta di non essere, in relazione alla presente procedura, in situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del d.lgs. 36/2023;

richiamato il verbale di esecuzione d'urgenza redatto dal Responsabile Unico del Progetto in data 10 luglio 2026, con il quale si stabiliva quanto sopra descritto e si affidava l'approvvigionamento di acqua alla Società Gros Cidac srl di Aosta la quale, interpellata, si è resa prontamente disponibile ad effettuare la fornitura per una spesa di complessivi netti euro 1.569,98, importo ritenuto congruo in relazione a quelli presenti sul mercato per beni della medesima tipologia;

rilevato che, mediante affidamento diretto senza negoziazione, per il tramite della piattaforma PlaCe-VdA è stato richiesto il codice identificativo di gara CIG BC62F9554E - Procedura registro di sistema PE115320-26;

dato atto che è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto affidatario, attestante il possesso dei requisiti generali, i cui contenuti formeranno oggetto di controllo secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1126 del 9 ottobre 2023;

considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale di settore da applicare al personale impiegato nel presente affidamento è il seguente: CCNL Commercio;

rilevato che il valore dei servizi oggetto del presente provvedimento è inferiore all'importo di euro 40.000 e che, pertanto, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, del d.lgs. 36/2023 e dell'articolo 1, comma 2, dell'Allegato I.4, si rende applicabile l'esenzione del pagamento delle imposte di bollo;

atteso che per i servizi di cui trattasi non si rende necessario il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in quanto il valore della fornitura oggetto del presente provvedimento è inferiore a euro 40.000;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, nell'ambito del programma n. 11.001 “Sistema di protezione civile”, attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi

DECIDE

1. di approvare l'esecuzione in somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023, dell'approvvigionamento di acqua quale misura di assistenza ad utenti in attività di Protezione civile e precisamente la fornitura dell'acqua da distribuire agli automobilisti bloccati in coda sulla S.S. 26 a causa del congestionamento delle vie di esodo dal territorio regionale nelle

giornate con alte temperature e ad elevato afflusso turistico, con affido alla Società Gros Cidac srl con sede ad Aosta in Via Paravera n. 4, Codice Fiscale e Partita Iva 00163590078, CIG BC62F9554E, per un importo complessivo di euro 1.915,38 (millenovecentoquindici/38) oneri Iva inclusi;

2. di impegnare, per l'anno 2026, in favore della Società Gros Cidac srl, codice creditore 01501, la spesa di euro 1.915,38 sul capitolo U0027955 "Spese per l'acquisto di beni di consumo per le attività di previsione e prevenzione del sistema di Protezione civile" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto saranno assolve dal Capo della Protezione civile, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. di dare atto che la scadenza dell'obbligazione giuridica è prevista nell'esercizio finanziario 2026.

L'ESTENSORE
Francesca Joly

IL DIRIGENTE
Valerio Sgor

VALERIO SEGOR

BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0027955

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITA' DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.01.02.000 Altri beni di consumo

V Livello: U.1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

SIOPE: 1030102999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2026	U0027955	1.915,38	21304
		1.915,38	

Creditori						
Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
01501		BC62F9554E		2026	1.915,38	1.915,38
						1.915,38

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 24/07/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO